

Codice DB1803

D.D. 18 gennaio 2011, n. 7

Bando per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e di promozione dei musei e del patrimonio culturale in Piemonte. Approvazione della modulistica e delle Linee Guida.

Vista la D.G.R. n. 48 - 12423 del 26 ottobre 2009 "Programma di attività 2009 - 2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 19 - 1328 del 29 dicembre 2010 "Approvazione dei bandi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e di promozione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte" spesa di Euro 1.150.000,00 (sul Fondo di Anticipazione attivo presso Finpiemonte s.p.a.), con la quale è stato approvato il testo del bando relativo a:

- avviamento di nuovi Piani territoriali di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale;
- avviamento di nuovi Sistemi Urbani a tematismo culturale;
- consolidamento di Piani territoriali di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale già avviati;
- consolidamento di Sistemi Urbani a tematismo culturale già avviati;

considerato che si è provveduto alla pubblicazione del suddetto bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 05 gennaio 2011;

Ritenuto, al fine di semplificare ed uniformare le procedure per l'inoltro delle istanze di contributo relative al suddetto bando, di predisporre la relativa modulistica, come di seguito specificato:

Sezione A

avviamento di nuovi Piani territoriali di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale

- istanza di contributo (allegato A1)
- scheda di presentazione del piano di valorizzazione (allegato A2)

avviamento di nuovi Sistemi Urbani a tematismo culturale

- istanza di contributo (allegato A3)
- scheda di presentazione del sistema urbano di valorizzazione integrata (allegato A4)

Progetti presentati dalle Province

- istanza di contributo (allegato P1)

Sezione B

consolidamento di Piani territoriali di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale già avviati

- istanza di contributo (allegato B1)
- descrizione apporto fornito dal Partenariato (allegato B2)

consolidamento di Sistemi Urbani a tematismo culturale già avviati

- istanza di contributo (allegato B3)
- descrizione apporto fornito dal Partenariato (allegato B4)

Ritenuto di fornire alcuni strumenti per facilitare la compilazione della scheda di presentazione per l'avvio di nuovi Piani territoriali e Sistemi Urbani di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale, mediante la predisposizione di apposite Linee Guida (allegato A);

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

vista la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale", artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

visto il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” s.m.i;

in conformità agli indirizzi impartiti con D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 “Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione”;

in conformità agli indirizzi impartiti con la D.G.R. n. 19 - 1328 del 29 dicembre 2010 "Approvazione dei bandi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e di promozione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte" spesa di Euro 1.150.000,00 (sul Fondo di Anticipazione attivo presso Finpiemonte s.p.a.)

determina

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la modulistica, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, inerente al bando approvato con la D.G.R. n. 19 - 1328 del 29 dicembre 2010 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 05 gennaio 2011, come di seguito specificato:

Sezione A

avviamento di nuovi Piani territoriali di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale

- istanza di contributo (allegato A1)
- scheda di presentazione del piano di valorizzazione (allegato A2)

avviamento di nuovi Sistemi Urbani a tematismo culturale

- istanza di contributo (allegato A3)
- scheda di presentazione del sistema urbano di valorizzazione integrata (allegato A4)

Progetti presentati dalle Province

- istanza di contributo (allegato P1)

Sezione B

consolidamento di Piani territoriali di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale già avviati

- istanza di contributo (allegato B1)
 - descrizione apporto fornito dal Partenariato (allegato B2)
- consolidamento di Sistemi Urbani a tematismo culturale già avviati
- istanza di contributo (allegato B3)
 - descrizione apporto fornito dal Partenariato (allegato B4)

di approvare le Linee Guida (allegato A), allegate alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, per la compilazione della scheda di presentazione di nuovi Piani territoriali e Sistemi Urbani di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale;

di stabilire che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Allegato

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI PRESENTAZIONE

- **Avviamento di NUOVI Piani di Valorizzazione Territoriale a tematismo culturale** (di seguito: “Piani”);
- **Avviamento di NUOVI Sistemi Urbani a tematismo culturale** (di seguito “Sistemi Urbani”).

*Avvertenza: le linee guida hanno lo scopo di integrare il bando e facilitare la compilazione della documentazione necessaria. **Non sono sostitutivi** del bando, alla cui attenta analisi si rinvia per una completa presa di visione delle regole da osservare.*

Premessa

L’obiettivo del bando è di dare impulso all’integrazione del processo conoscenza - tutela - valorizzazione dei beni culturali, favorendo l’organizzazione a rete di beni e attività culturali, in connessione con il contesto paesistico e cercando i possibili rapporti operativi con gli operatori economici, dell’accoglienza e, *in primis*, del settore enogastronomico.

Il sostegno previsto **non riguarda la realizzazione di interventi materiali** sul patrimonio culturale, per i quali si rimanda ai canali di finanziamenti specifici, ma è rivolto esclusivamente alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni di progettazione condivisa, di rafforzamento delle reti relazionali tra gli operatori, di coinvolgimento di nuovi attori, di coordinamento e di organizzazione delle risorse esistenti. Riprendiamo dalle premesse del bando i tratti distintivi dei piani di valorizzazione territoriale:

- la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e non, occupa un ruolo centrale ma non esclusivo. I Piani di Valorizzazione territoriale lavorano nella prospettiva di integrare tra loro tutte le risorse e le potenzialità del territorio: naturalistiche, paesaggistiche, sociali e economiche (artigianato, agroalimentare, servizi);
- i Piani di Valorizzazione territoriale sono costruiti attraverso processi partecipativi ed inclusivi: rappresentano, in altre parole, reti aperte all’adesione di nuovi soggetti qualora in coerenza con gli obiettivi e la strategia adottata.
- allo stesso tempo, i piani di valorizzazione territoriale si configurano come un processo confederativo in cui i singoli aderenti mantengono la loro autonomia organizzativa, gestionale ed operativa;

- stretta sinergia tra enti pubblici, associazioni, proprietari dei beni culturali e comunità locali. Rispetto ai temi dello sviluppo turistico, i Piani di Valorizzazione forniscono il proprio contributo attivando processi di gestione in rete del patrimonio culturale (beni e attività), cercando di agevolare il dialogo con gli operatori economici ed il loro coinvolgimento in progetti di valorizzazione integrata, promuovendo il territorio verso forme di turismo dolce e sostenibile.

I Piani di Valorizzazione raggiungeranno i loro obiettivi non solo in funzione della qualità del progetto e della rilevanza del territorio prescelto, ma anche in funzione della **qualità delle relazioni e dei legami sociali preesistenti** o che si creeranno tra i vari soggetti culturali, istituzionali e privati, del territorio, che parteciperanno in maniera diretta alla progettazione e alla realizzazione della rete.

Il processo dei Piani di Valorizzazione mira dunque a una triplice integrazione:

- *intersettoriale*, tra sistema culturale, contesto paesistico e operatori economici del settore turistico, della produzione enogastronomica e artigianale;
- *interna*, gestionale e di servizi comuni dei beni e delle attività culturali (apertura, manutenzione, comunicazione ecc.);
- *esterna*, standard di qualità nell'accoglienza del pubblico, piani di comunicazione e promozione comuni, calendario eventi coordinato.

La scelta di quale rete intessere o delle modalità della sua implementazione deve essere perseguita a livello territoriale, adottando il grado di formalizzazione e di strutturazione che sarà considerato più congruente. **La gestione e il coordinamento dei Piani finora sperimentati in Piemonte è avvenuta senza prevedere la creazione di nuovi enti e organismi**, ma puntando su un modello di partecipazione diretta e volontaristica di attori diversi, che, condividendo le linee progettuali del piano di valorizzazione sottoscritte in un protocollo d'intesa, operano secondo il seguente schema:



*N.B. Il modello semplificato sopra riportato ha una funzione meramente **esemplificativa***

Non è escluso che in futuro emergano anche bisogni di integrazione maggiormente formalizzati, che conducano ad altri modelli gestionali dei Piani.

I Piani possono essere perseguiti e realizzati attraverso l'attivazione di servizi associati nel campo della valorizzazione culturale, anche se è necessario prevedere una delega differente rispetto a quella conferita a uno specifico servizio tecnico associato: la valorizzazione culturale funziona solo se esistono partecipazione e coinvolgimento della comunità locale in direzione di un set di obiettivi strategici esplicitati e condivisi.

STRUTTURA GENERALE DELLA SCHEDA DI PRESENTAZIONE

- 1. Caratteristiche del territorio di riferimento**
- 2. Caratteristiche generali del territorio dal punto di vista culturale, naturalistico e paesaggistico**
- 3. Descrizione dell'offerta di beni culturali e naturalistici (materiali ed immateriali)**
- 4. Reti di relazione**
- 5. Descrizione del progetto**

Sezione 1 - Caratteristiche del territorio di riferimento

In questa sezione, deve essere fornita una descrizione sintetica delle principali caratteristiche demografiche del territorio. Le informazioni principali riguardano:

- Dimensione della popolazione residente e sua ripartizione per classi di età nel territorio di riferimento del progetto. Sul sito www.demostat.it è possibile scaricare i dati per singolo comune. Nella scheda non bisogna riprodurre i dati in formato tabellare ma fornire una descrizione sintetica delle principali caratteristiche della popolazione da relazionare al progetto.
- Presenza di gruppi nazionali minoritari (comunitari ed extra-comunitari), soprattutto nel caso siano organizzati e abbiano attivato forme di rappresentanza collettiva (es. associazioni).
- Gli eventuali fenomeni di pendolarismo che interessano l'area, sia in entrata sia in uscita. Occorre valutare, anche solo in termini di stima, le quote di popolazione interessate ai fenomeni di mobilità e le motivazioni (lavoro, scuola, divertimento, etc.).
- Descrizione delle condizioni di accessibilità del territorio sia dall'esterno, sia in termini di collegamenti tra le diverse parti dell'area di progetto, con particolare riferimento ai musei e ai siti culturali e naturalistici;
- Descrizione del tessuto produttivo locale: fornire il numero complessivo di imprese e di addetti nel territorio. Descrivere quali sono le attività principali (per numero di

aziende o di addetti) e quelle che si ritengono particolarmente significative per il territorio (per dimensione, per peculiarità, per possibili relazioni con il progetto, ecc.).

- Flussi turistici già esistenti del territorio interessato dal progetto o in aree limitrofe.

Sezione 2 - Caratteristiche generali del territorio dal punto di vista culturale, naturalistico e paesaggistico

In questa sezione è prevista una descrizione sintetica del territorio oggetto del piano di valorizzazione, sia sotto il profilo paesaggistico e ambientale che sotto il profilo culturale e storico artistico. Dovranno emergere le specificità del territorio medesimo, le chiavi di lettura e gli elementi distintivi che ne permettono conoscenza e interpretazione. Basandosi sulle caratteristiche peculiari del territorio, dovranno essere individuati e proposti alcuni tematismi da sviluppare nel piano di valorizzazione, che avranno più valore se riconosciuti in modo esplicito dalla comunità locale.

La sfida è quella di integrare le risorse presenti, presentando in un unico disegno elementi, singolarmente anche deboli sul piano dell'attrattività turistica, finora disaggregati ma che possano rafforzarsi se inseriti in un piano di valorizzazione integrato.

Nella fase di valutazione, particolare attenzione verrà posta alla qualità del progetto, che sarà funzione anche della rilevanza del territorio scelto, dei tematismi che lo caratterizzano e della loro capacità di "federare" i diversi aspetti e le diverse risorse superandone la frammentazione.

Avvertenza: sarà importante proporre un'aggregazione territoriale che assuma caratteri di rilevanza sia per ciò che concerne l'obiettivo culturale, sia per quanto riguarda l'estensione territoriale, sia, infine, in relazione al numero dei soggetti coinvolti.

Sezione 3 - Descrizione dell'offerta di beni culturali e naturalistici (materiali ed immateriali)

In questa sezione deve essere riportata una descrizione sintetica del patrimonio culturale e naturalistico, materiale e immateriale, che caratterizza il territorio interessato rispetto ai tematismi e gli elementi di specificità riportati nella sezione precedente.

Poiché gli elementi conoscitivi ricavabili dalla trattazione contribuiranno alla valutazione complessiva del Piano (o del Sistema Urbano), è importante che la descrizione dei singoli beni/attività segua una serie di indicazioni per la compilazione, di seguito riportate:

- la descrizione deve riguardare i soli beni e musei aperti al pubblico e attualmente fruibili. Poiché sia i Piani sia i SU sono progetti miranti a creare/rafforzare le reti di relazioni tra gli operatori, l'accessibilità dei beni rappresenta la condizione minima per giustificare il loro coinvolgimento nel progetto. Eventuali altri beni, oggi non fruibili, ma in corso di restauro e di prossima apertura o ancora, soggetti a interventi di recupero, possono essere citati come elementi di scenario capaci di produrre effetti in un arco di tempo che va comunque indicato o stimato.
- La descrizione deve far emergere le diverse priorità di importanza dei beni descritti. La trattazione non deve seguire un approccio "giustificativo e egualitario", ovvero tendente ad assegnare pari importanza a tutti i beni, ma capace di evidenziare la diversa strategicità dei beni descritti in funzione degli obiettivi del Piano (o del Sistema Urbano).
- Rispetto alle singole tipologie di beni e attività, invece, occorre attenersi alle seguenti indicazioni:

Per la descrizione dei musei:

Per ciascun museo occorre fornire una descrizione sintetica delle sue caratteristiche e le seguenti informazioni:

- a. modalità di apertura (orario fisso, apertura su appuntamento, etc);
- b. nel caso di apertura fissa, indicare le ore settimanali di apertura durante l'anno (eventualmente stimare un valore medio);
- c. il livello occupato rispetto agli standard regionali in materia di *Rapporti con il pubblico*, in relazione a tutti i 9 gli elementi caratterizzanti individuati dalla Regione.

Il manuale contenente gli standard *Rapporti con il pubblico* è scaricabile all'indirizzo

<http://risorsebeniculturali.fitzcarraldo.it/risorsebeniculturali/standard-museali/pubblicazioni-standard>

- d. indicare se il museo è dotato di un proprio bilancio (anche un semplice prospetto

annuale di entrate/uscite). Si può fare riferimento, in questo caso, agli standard regionali relativi alla gestione corrente, all'indirizzo

<http://risorsebeniculturali.fitzcarraldo.it/risorsebeniculturali/standard-museali/pubblicazioni-standard>

e. numero di visitatori registrato nel 2010

f. descrizione del soggetto gestore

g. descrizione degli interventi infrastrutturali che hanno interessato il museo negli ultimi 5 anni indicando i dati relativi all'oggetto dell'intervento, alla sua entità economica, le fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento.

Per le altre tipologie di beni culturali ed i beni naturalistici:

la descrizione deve contenere i seguenti dati:

a. La correlazione con i tematismi e le specificità descritte nella sezione 2;

b. La modalità di apertura del bene

c. Il numero di visitatori registrato nel 2010

d. Descrizione del soggetto gestore

e. Solo per i beni culturali: descrizione degli interventi infrastrutturali che hanno interessato il bene negli ultimi 5 anni, indicando i dati relativi all'oggetto dell'intervento, alla sua entità economica, le fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento

Per le manifestazioni culturali

Ricadono nella presente categoria le iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali. La loro descrizione deve fornire le informazioni essenziali su:

a. Tipologia dell'iniziativa/e di valorizzazione

b. La correlazione con i tematismi e le specificità descritte nella sezione 2

c. Descrizione del soggetto promotore e organizzatore

d. Qualora siano disponibili o reperibili, fornire i dati sul pubblico delle iniziative in

oggetto

Infine, può essere prodotta una breve descrizione delle eventuali *potenzialità inesprese*, ovvero tutti quei beni culturali o naturali che non risultano attualmente accessibili o valorizzabili ma che, qualora lo diventassero, apporterebbero risorse ed effetti positivi ai processi di valorizzazione del territorio e alla qualità del Piano o del Sistema Urbano, come ad esempio, edifici di valore storico e culturale che, per ragioni diverse, non sono agibili e fruibili dal pubblico, elementi, prodotti, processi relativi alla cultura locale che non hanno ancora trovato il modo di essere adeguatamente valorizzati, capitoli di storia locale non sufficientemente approfonditi, etc.

Sezione 4 - Reti di relazione

L'obiettivo della sezione 4 è di capire quanto vivace e reattiva sia l'area di territorio candidata. L'analisi dovrà evidenziare la consistenza numerica e la variabilità dei soggetti presenti sul territorio, primi sottoscrittori del piano di valorizzazione o che possano essere coinvolti in un secondo momento. Inoltre dovrà emergere l'eventuale esistenza di reti e relazioni esistenti tra gli stessi soggetti operanti sul territorio. Per rete si intende un accordo di cooperazione tra attori diversi, finalizzato ad ottimizzare e condividere le risorse esistenti per la gestione, a realizzare una programmazione condivisa e coerente, alla promozione ed alla comunicazione comune delle risorse culturali, e ogni altro accordo necessario alla costruzione di sinergie.

Obiettivo a medio termine dei Piani sarà l'estensione delle attività di rete all'investimento di risorse comuni per creare servizi ed infrastrutture per la gestione, la valorizzazione, la promozione, e la fruizione, il cui livello non può essere raggiunto da un singolo operatore.

L'analisi dovrà contenere i seguenti elementi di informazione:

- consistenza del tessuto associativo: numero di associazioni suddiviso per le seguenti categorie: cultura, natura, sociale, sport, operatori economici (consorzi, associazioni di categoria, etc.). Nella voce *sociale* sono da comprendere anche gli eventuali comitati di cittadinanza;

- esistenza di reti e sistemi tra associazioni culturali;
- tendenza generale degli operatori economici a sostenere attività di valorizzazione del territorio (sponsorizzazione di eventi, partecipazione diretta ad iniziative come fiere, festival, etc., oppure eventi a carattere commerciale ma che si pongono l'obiettivo di promuovere le produzioni locali);
- eventuali esperienze di successo intersettoriali (cultura + altre filiere);
- esistenza di reti e sistemi di beni culturali;
- esistenza di azioni di coordinamento tra musei e beni culturali, quali ad esempio:
 - orari apertura e chiusura coordinati;*
 - biglietto di ingresso integrato;*
 - materiali di comunicazione comuni (brochure, pieghevoli, guide, cd rom, dvd, gadget);*
 - sito internet comune;*
 - coordinamento eventi culturali;*
 - formazione integrata degli operatori culturali;*
 - servizi di pulizia comuni;*
 - servizi di manutenzione comuni;*
 - gestione servizi di sicurezza comuni;*
 - fundraising;*
 - newsletter;*
 - trasporti integrati;*
 - acquisti centralizzati;*
 - segnaletica di avvicinamento e prossimità coordinata;*
 - altro*
- Per i Piani: dovrà essere indicata l'eventuale presenza di altre iniziative di progetti territoriali, come ad esempio GAL, ecomusei, etc.
- Per i Sistemi Urbani: dovrà essere indicata l'eventuale presenza di altre iniziative di progetti territoriali, come ad esempio progetti di rigenerazione urbana o di progettazione partecipata, etc.

Sezione 5 - Descrizione del progetto

Come già sottolineato in premessa, il bando si rivolge alle reti territoriali, nascenti o già in fase di sviluppo, rispetto alle quali la Regione è intenzionata ad avviare un'azione di sostegno fino al raggiungimento della piena autonomia. Tale sostegno non riguarda la realizzazione di interventi fisici sul patrimonio culturale, per i quali si rimanda ai canali di finanziamenti specifici, ma è rivolto esclusivamente alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni di progettazione condivisa, di rafforzamento delle reti relazionali tra gli operatori, di coinvolgimento di nuovi attori, di coordinamento e di organizzazione delle risorse esistenti.

Di conseguenza, il progetto dovrà dichiarare, in termini non generici, come intende procedere su tali ambiti di azione fornendo, dove possibile, gli ordini di grandezza relativi ai risultati attesi e ai processi territoriali che si intendono attivare e/o rafforzare.

La qualità del progetto sarà valutata sotto diversi aspetti, tra i quali particolarmente importanti:

- a. la capacità di valorizzare i tematismi e gli elementi di specificità del territorio descritti nella sezione 2;
- b. la capacità del progetto di coinvolgere un numero di operatori e un insieme di beni culturali sufficiente per avviare strategie di sviluppo dotate delle necessaria ampiezza e massa critica.
- c. la puntualità dell'analisi relativa alle condizioni di sostenibilità e di tenuta nel tempo del progetto, ovvero alle risorse (economiche, umane, di competenze, etc.) che devono ancora essere acquisite per completare la rete di operatori del progetto;
- d. la qualità della strategia adottata, che deve dimostrarsi realistica, calibrata sulle risorse e sulle capacità effettivamente disponibili all'interno del partenariato di progetto, capace di attrezzarsi per acquisire le risorse necessarie di cui al punto precedente, capace di valorizzare il patrimonio culturale, naturalistico e paesaggistico del territorio e gli investimenti riportati nella sezione 3;
- e. il livello delle interazioni, effettive e potenziali, tra il progetto e le reti/sistemi già esistenti nel territorio e descritti nella sezione 4;
- f. capacità di previsione dei risultati attesi, sia in termini di realizzazioni dirette, sia di impatti sul territorio e attendibilità della loro misurazione in termini di indicatori e di

effetti puntualmente riscontrabili nelle aree di riferimento.

In merito alla compilazione della scheda di presentazione, vengono di seguito riportate le indicazioni relative alle singole parti in cui si articola la sezione 5, dedicata alla descrizione del progetto ovvero:

1. Obiettivi strategici
2. Strategia del progetto
3. Composizione del partenariato
4. Piano di azione 2011
5. Risultati attesi

1.Obiettivi strategici

Devono essere dichiarati e descritti gli obiettivi strategici del Piano (o del Sistema Urbano). Si invita a non ricorrere a descrizioni generiche ma, al contrario, a circostanziare gli obiettivi e fornire, laddove possibile, un ordine di grandezza (in termini assoluti, percentuali, etc.) che permetta di valutare la portata degli effetti attesi rispetto alla situazione attuale. Si ricorda che la misurabilità effettiva del raggiungimento degli obiettivi con adeguati indicatori rappresenta uno dei criteri basilari utilizzati per la valutazione delle proposte progettuali.

2. Descrizione strategia

La strategia del progetto rappresenta uno degli elementi principali su cui si concentrerà la valutazione del Piano e del Sistema Urbano.

La strategia non deve riguardare solo gli interventi per i quali si richiede il finanziamento regionale ma il piano complessivo di azione che sarà avviato – o che è già almeno parzialmente, in corso (nel caso di reti attive sul territorio).

La strategia dei Piani e dei Sistemi Urbani deve integrare tra loro attività immateriali e materiali scandendo le diverse fasi di azione secondo un cronoprogramma il più possibile definito, almeno per il primo anno di attività.

Come già sottolineato per gli obiettivi strategici, anche nel caso della strategia è importante focalizzare l'attenzione su azioni "concrete" e puntuali, fornendo, dove possibile, i corrispettivi ordini di grandezza (es. numero di operatori coinvolti, livello di partecipazione degli operatori economici, dimensione delle risorse economiche e umane condivise, etc.).

3. Composizione del partenariato

Nella descrizione del partenariato deve emergere la sua coerenza con gli obiettivi del progetto e la strategia adottata. Per questa ragione, è importante che siano dichiarati per ciascun soggetto quali saranno i ruoli ricoperti all'interno del progetto e quali risorse, materiali o immateriali, verranno messe in rete.

In particolare, le informazioni che devono essere presenti nella descrizione del partenariato sono:

- numero e tipologia dei soggetti partner
- ruoli e funzioni ricoperte nel progetto
- competenze e risorse messe a disposizione del progetto
- descrizione delle eventuali collaborazioni già esistenti tra due o più soggetti del partenariato, specificando se a carattere temporaneo (es. per l'organizzazione di un certo evento) o continuativo (es. per l'erogazione di servizi associati).

4. Descrizione del piano di attività 2011

Il piano di attività relativo al primo anno di avviamento deve comprendere tutte le azioni che il partenariato di progetto prevede di realizzare.

I progetti proposti dai Piani di Valorizzazione e dai Sistemi Urbani dovranno prevedere almeno quattro delle sette tipologie di attività. Dovrà emergere in modo chiaro come le azioni proposte permetteranno di valorizzare gli elementi di specificità che caratterizzano il territorio. L'attività di animazione (segreteria organizzativa) non potrà superare il 40% del budget complessivo.

Per ciascuno degli interventi inseriti nel Piano di attività 2011, va indicato se si tratta:

- di un azione/attività già esistente sul territorio e che si intende inserire nel progetto mantenendone le caratteristiche e senza apportare alcuna modifica significativa;
- di azioni migliorative (in termini qualitativi e/o quantitativi) di attività/servizi già esistenti sul territorio: in tale categoria rientrano tutti gli interventi di innovazione, sia di processo sia di contenuto, che comportano un rafforzamento delle attività/servizi considerati, oppure l'ampliamento del loro raggio di ricaduta, oppure un miglioramento della loro sostenibilità economica ed organizzativa;
- dell'attivazione di nuovi servizi/realizzazione e/o di nuove attività: in questo caso, tali iniziative devono rispondere a fabbisogni di integrazione e di valorizzazione ancora non soddisfatti, che devono essere evidenziati nella trattazione della strategia.

5. Risultati attesi (anche stime) per gli interventi di sviluppo

Poiché un anno rappresenta un periodo di tempo troppo ridotto per poter osservare gli eventuali effetti indotti dalle azioni dei Piani e dei Sistemi Urbani, l'attenzione dovrà concentrarsi prevalentemente sui risultati in termini di realizzazioni dirette. Dovranno, quindi, essere descritti i valori obiettivo che ci si attende di raggiungere in termini di azioni realizzate, di servizi attivati, di collaborazioni avviate, di nuovi attori locali coinvolti, etc.

Sarà oggetto di valutazione la realistica dei valori obiettivo considerati e la loro coerenza con il piano di attività descritto.

Le indicazioni minime da fornire riguardano:

- n° di attività di mantenimento previste;
- n° di interventi di miglioramento previsti;
- n° di attivazioni di nuovi interventi.

I proponenti sono liberi di presentare altri ordini di valutazione o indicatori di progetto che ritengono più efficaci per misurare gli effetti delle diverse azioni sia sul breve che sul medio periodo.

Allegato A1

**ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 58/78 | BANDO PER PIANI
TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE**
allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

*Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola 34
10122 Torino*

**Richiesta di intervento finanziario ai sensi della L.R. 28 agosto 1978 n. 58
Bando per piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale**

.....
..... (titolo del progetto)

IL SOTTOSCRITTO

(nome e cognome),
nato a (Prov.....) il,
e residente in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
in qualità di legale rappresentante di (*denominazione completa e ragione sociale*)
.....
.....
con sede legale in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
e sede operativa in via.....
.....(CAP), città (Prov.....),
tel,
fax,
e-mail,
codice fiscale,
partita IVA.....

chiede di essere ammesso ai benefici previsti dalla L.R. 58/78, per la realizzazione del piano di attività 2011.

Dichiara che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO" (anche non in via esclusiva) alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>					

dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

dichiara inoltre di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE * _____
(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

INDICARE SULLA BUSTA LA SEGUENTE DICITURA

BANDO PER PIANI TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

(segue)

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia (DGR 48-12432 del 26/10/2009).

Uscite

azioni	voci di spesa	preventivo
Animazione, segreteria organizzativa		
Promozione e comunicazione		
Formazione del personale volontario		
Conoscenza (censimento patrimonio, pubblicazioni, ricerche, etc.)		
Servizi associati per la gestione integrata del patrimonio culturale		
Azioni di coinvolgimento degli operatori economici		
Azioni di miglioramento della fruizione del patrimonio culturale		
TOTALE		

(segue)

Entrate

Contributo richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport	
Risorse proprie	
Contributi da altri Enti pubblici (anche da altre Direzioni regionali)	
Sponsorizzazioni da parte di aziende e/o Fondazioni Bancarie	
Altro (specificare)	
TOTALE	

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE* _____

(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO | schema

(titolo) _____

Sezione 1 Caratteristiche del territorio di riferimento (max 3.500 battute)
Sezione 2 Caratteristiche generali del territorio dal punto di vista culturale, naturalistico e paesaggistico (max 6000 battute)
Sezione 3 Descrizione dell'offerta di beni culturali e naturalistici, materiali ed immateriali
3.1 Descrizione dei beni culturali e naturalistici (estensione libera)
3.2 Descrizione dei musei (estensione libera)
3.3 Descrizione delle manifestazioni culturali (estensione libera)
3.4 Descrizione delle eventuali <i>potenzialità inespresse</i> (max 2500 battute)
Sezione 4 Reti di relazioni (max 4.500 battute)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi strategici (max 2500 battute)
Strategia (estensione libera)
Composizione del partenariato (estensione libera)
Piano di Attività 2010 (estensione libera)
Risultati attesi (estensione libera)

Per la compilazione della presente si rimanda all'Allegato A_Linee guida.

N.B. Si ricorda che tutta la documentazione dovrà essere presentata oltre che in formato cartaceo anche in formato digitale.

Allegato A3

ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 58/78 | BANDO PER SISTEMI URBANI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE
allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

*Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola 34
10122 Torino*

**Richiesta di intervento finanziario ai sensi della L.R. 28 agosto 1978 n. 58
Bando per sistemi urbani di valorizzazione integrata del patrimonio culturale**

.....
..... (titolo del progetto)

IL SOTTOSCRITTO

(nome e cognome),
nato a (Prov.....) il,
e residente in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
in qualità di legale rappresentante di (*denominazione completa e ragione sociale*)
.....
.....
con sede legale in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
e sede operativa in via.....
.....(CAP), città (Prov.....),
tel,
fax,
e-mail,
codice fiscale,
partita IVA.....

chiede di essere ammesso ai benefici previsti dalla L.R. 58/78, per la realizzazione del piano di attività 2011.

Dichiara che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO" (anche non in via esclusiva) alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>					

dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

dichiara inoltre di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE * _____
(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

INDICARE SULLA BUSTA LA SEGUENTE DICITURA

BANDO PER PIANI TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

(segue)

BILANCIO PREVENTIVO

***N.B.** Le modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia (DGR 48-12432 del 26/10/2009).*

Uscite

azioni	voci di spesa	preventivo
Animazione, segreteria organizzativa		
Promozione e comunicazione		
Formazione del personale volontario		
Conoscenza (censimento patrimonio, pubblicazioni, ricerche, etc.)		
Servizi associati per la gestione integrata del patrimonio culturale		
Azioni di coinvolgimento degli operatori economici		
Azioni di miglioramento della fruizione del patrimonio culturale		
TOTALE		

(segue)

Entrate

Contributo richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport	
Risorse proprie	
Contributi da altri Enti pubblici (anche da altre Direzioni regionali)	
Sponsorizzazioni da parte di aziende e/o Fondazioni Bancarie	
Altro (specificare)	
TOTALE	

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE* _____

(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO | schema

(titolo) _____

Sezione 1 Caratteristiche del territorio di riferimento (max 3.500 battute)
Sezione 2 Caratteristiche generali del territorio dal punto di vista culturale, naturalistico e paesaggistico (max 6000 battute)
Sezione 3 Descrizione dell'offerta di beni culturali e naturalistici, materiali ed immateriali
3.1 Descrizione dei beni culturali e naturalistici (estensione libera)
3.2 Descrizione dei musei (estensione libera)
3.3 Descrizione delle manifestazioni culturali (estensione libera)
3.4 Descrizione delle eventuali <i>potenzialità inesprese</i> (max 2500 battute)
Sezione 4 Reti di relazioni (max 4.500 battute)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi strategici (max 2500 battute)
Strategia (estensione libera)
Composizione del partenariato (estensione libera)
Piano di Attività 2010 (estensione libera)
Risultati attesi (estensione libera)

Per la compilazione della presente si rimanda all'Allegato A_Linee guida.

N.B. Si ricorda che tutta la documentazione dovrà essere presentata oltre che in formato cartaceo anche in formato digitale.

Allegato B1

**ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 58/78 | BANDO PER PIANI
TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE**
allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

*Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola 34
10122 Torino*

**Richiesta di intervento finanziario ai sensi della L.R. 28 agosto 1978 n. 58
Bando per piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale**

.....
..... (titolo del progetto)

IL SOTTOSCRITTO

(nome e cognome),
nato a (Prov.....) il,
e residente in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
in qualità di legale rappresentante di (*denominazione completa e ragione sociale*)
.....
.....,
con sede legale in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
e sede operativa in via.....
.....(CAP), città (Prov.....),
tel,
fax,
e-mail,
codice fiscale,
partita IVA.....

chiede di essere ammesso ai benefici previsti dalla L.R. 58/78, per la realizzazione del piano di attività 2011.

Dichiara che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO" (anche non in via esclusiva) alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>					

dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

dichiara inoltre di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE * _____
(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

INDICARE SULLA BUSTA LA SEGUENTE DICITURA

BANDO PER PIANI TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

(segue)

BILANCIO PREVENTIVO

***N.B.** Le modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia (DGR 48-12432 del 26/10/2009).*

Uscite

azioni	voci di spesa	preventivo
Animazione, segreteria organizzativa		
Promozione e comunicazione		
Formazione del personale volontario		
Conoscenza (censimento patrimonio, pubblicazioni, ricerche, etc.)		
Servizi associati per la gestione integrata del patrimonio culturale		
Azioni di coinvolgimento degli operatori economici		
Azioni di miglioramento della fruizione del patrimonio culturale		
TOTALE		

(segue)

Entrate

Contributo richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport	
Risorse proprie	
Contributi da altri Enti pubblici (anche da altre Direzioni regionali)	
Sponsorizzazioni da parte di aziende e/o Fondazioni Bancarie	
Altro (specificare)	
TOTALE	

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE* _____

(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

SCHEDA DI DESCRIZIONE

Andamento del PDV e del SU nel periodo 2010 – marzo 2011, con riferimento all'apporto fornito dal Partenariato (sezione B, art. 13 del bando).

Nella descrizione potranno essere fornite informazioni circa l'istituzione di meccanismi di governance, quali ad esempio tavolo di coordinamento e cabina di regia; si potrà segnalare la creazione di gruppo di lavoro con compito di approfondimento tematico e ideazione di progetti.

Andranno indicate, nel caso, il numero di riunioni effettuate e allegati i relativi verbali. Sempre nell'ambito dell'attivazione del partenariato potranno essere specificate le azioni di comunicazioni interna, attivate al fine di mettere in relazione i diversi soggetti aderenti al progetto.

Infine dovrà essere indicata la descrizione aggiornata del partenariato, evidenziando anche eventuali modifiche.

N.B. Si ricorda che tutta la documentazione dovrà essere presentata oltre che in formato cartaceo anche in formato digitale.

Allegato B3

ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 58/78 | BANDO PER SISTEMI URBANI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE
allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

*Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola 34
10122 Torino*

**Richiesta di intervento finanziario ai sensi della L.R. 28 agosto 1978 n. 58
Bando per sistemi urbani di valorizzazione integrata del patrimonio culturale**

.....
..... (titolo del progetto)

IL SOTTOSCRITTO

(nome e cognome),
nato a (Prov.....) il,
e residente in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
in qualità di legale rappresentante di (denominazione completa e ragione sociale)
.....
.....
con sede legale in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
e sede operativa in via.....
.....(CAP), città (Prov.....),
tel,
fax,
e-mail,
codice fiscale,
partita IVA.....

chiede di essere ammesso ai benefici previsti dalla L.R. 58/78, per la realizzazione del piano di attività 2011.

Dichiara che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO" (anche non in via esclusiva) alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>					

dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

dichiara inoltre di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE * _____
(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

INDICARE SULLA BUSTA LA SEGUENTE DICITURA

BANDO PER PIANI TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

(segue)

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia (DGR 48-12432 del 26/10/2009).

Uscite

azioni	voci di spesa	preventivo
Animazione, segreteria organizzativa		
Promozione e comunicazione		
Formazione del personale volontario		
Conoscenza (censimento patrimonio, pubblicazioni, ricerche, etc.)		
Servizi associati per la gestione integrata del patrimonio culturale		
Azioni di coinvolgimento degli operatori economici		
Azioni di miglioramento della fruizione del patrimonio culturale		
TOTALE		

(segue)

Entrate

Contributo richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport	
Risorse proprie	
Contributi da altri Enti pubblici (anche da altre Direzioni regionali)	
Sponsorizzazioni da parte di aziende e/o Fondazioni Bancarie	
Altro (specificare)	
TOTALE	

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE* _____

(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

SCHEDA DI DESCRIZIONE

Andamento del PDV e del SU nel periodo 2010 – marzo 2011, con riferimento all'apporto fornito dal Partenariato (sezione B, art. 13 del bando).

Nella descrizione potranno essere fornite informazioni circa l'istituzione di meccanismi di governance, quali ad esempio tavolo di coordinamento e cabina di regia; si potrà segnalare la creazione di gruppo di lavoro con compito di approfondimento tematico e ideazione di progetti.

Andranno indicate, nel caso, il numero di riunioni effettuate e allegati i relativi verbali. Sempre nell'ambito dell'attivazione del partenariato potranno essere specificate le azioni di comunicazioni interna, attivate al fine di mettere in relazione i diversi soggetti aderenti al progetto.

Infine dovrà essere indicata la descrizione aggiornata del partenariato, evidenziando anche eventuali modifiche.

N.B. Si ricorda che tutta la documentazione dovrà essere presentata oltre che in formato cartaceo anche in formato digitale.

**ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 58/78 | BANDO PER PIANI DI
VALORIZZAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI URBANI**
allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

*Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola 34
10122 Torino*

**Richiesta di intervento finanziario ai sensi della L.R. 28 agosto 1978 n. 58
Bando per Piani di valorizzazione territoriale e Sistemi Urbani**

.....
..... (titolo del progetto)

IL SOTTOSCRITTO

(nome e cognome),
nato a (Prov.....) il,
e residente in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
in qualità di legale rappresentante di (denominazione completa e ragione sociale)
.....
.....
con sede legale in via,
.....(CAP), città (Prov.....),
e sede operativa in via.....
.....(CAP), città (Prov.....),
tel,
fax,
e-mail,
codice fiscale,
partita IVA.....

chiede di essere ammesso ai benefici previsti dalla L.R. 58/78, per la realizzazione del piano di attività 2011.

Dichiara che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO" (anche non in via esclusiva) alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>					

dichiara altresì di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

dichiara inoltre di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE * _____
(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

INDICARE SULLA BUSTA LA SEGUENTE DICITURA

BANDO PER PIANI TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE allegato D.G.R. 29 Dicembre 2010, n. 19-1328

(segue)

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO | schema

(titolo) _____

Obiettivi strategici (<i>max 2500 battute</i>)
Strategia (<i>estensione libera</i>)
Descrizioni delle reti/piani/sistemi che si intendono coinvolgere nel progetto di coordinamento (<i>estensione libera</i>)
Livello di formalizzazione del rapporto con le reti/piani/sistemi che si intendono coinvolgere nel progetto di coordinamento (<i>estensione libera</i>)
Piano di Attività 2011 (<i>estensione libera</i>)
Risultati attesi (<i>estensione libera</i>)

(segue)

Entrate

Contributo richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport	
Risorse proprie	
Contributi da altri Enti pubblici (anche da altre Direzioni regionali)	
Sponsorizzazioni da parte di aziende e/o Fondazioni Bancarie	
Altro (specificare)	
TOTALE	

LUOGO e DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE* _____

(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*